

## COMUNE DI VIAREGGIO

CENTRO DI RESPONSABILITÀ Pianif. Pr.Urbastica/ Espropri

**Delibera N. 201 del 20/12/2013**

**OGGETTO: L.R. 8/2012 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI LUCCA. IMMOBILE EX INAPLI - VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VIAREGGIO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS.**

-----

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2012 *“Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201”*- la Provincia di Lucca ha trasmesso al Comune di Viareggio e alla Regione Toscana in data 29 maggio 2012 la proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per la parte che può comportare effetti di variante allo strumento urbanistico comunale;

Tale proposta, così come successivamente integrata in data 17 luglio 2012, ha interessato le seguenti aree ed immobili:

- ex Caserma dei Carabinieri – localizzata in Via Mazzini angolo via Foscolo
- Edificio ex INAPLI – localizzato in via Belluomini
- Caserma dei Vigili del Fuoco – localizzato in Via Circonvallazione

A seguito delle modifiche introdotte dalla revoca del Regolamento Urbanistico la Provincia di Lucca, in data 18 ottobre 2012, ha presentato una richiesta di revisione che modifica il precedente Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni anno 2012 del 29 maggio;

In data 29 Novembre 2012 si è svolta alla Regione Toscana la Conferenza dei Servizi tra Comune di Viareggio, Provincia di Lucca e Regione Toscana avente per oggetto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Lucca;

Con Delibera n. 1163 del 17-12-2012, in relazione alla proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari delle Provincia di Lucca, la Giunta Regionale ha dichiarato che non sussistono gli elementi di cui all'articolo 3, comma 3, della l.r. 8/2012 ovvero dovranno trovare applicazione le indicazioni di cui all'art. 6 della medesima legge *“Procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunale”*;

## COMUNE DI VIAREGGIO

Con lettera del 05.11.2013 la Provincia di Lucca, Ufficio Pianificazione Urbanistica, ha richiesto l'adozione della Variante al Piano Regolatore Vigente ai sensi della Legge Regionale n.8/2012 per l'immobile denominato ex- Inapli;

Visti gli obiettivi da perseguire, condivisi dal Comune di Viareggio e dalla Provincia di Lucca, per l'immobile Ex Inapli ed in particolare :

- Riqualificazione, attraverso il recupero, del patrimonio edilizio esistente dismesso a seguito del trasferimento delle funzioni scolastiche ;
- Riutilizzo di aree già urbanizzate al fine di evitare ulteriore consumo di suolo, con la finalità di prevedere spazi per l'aggregazione sociale e culturale del quartiere Varignano ;
- Mantenimento e incremento dell'attrattività dei contesti urbani attraverso la pluralità delle funzioni previste ;

CONSTATATO CHE ai sensi dell'art. 6 della citata L.R. 8/2012 per la Variante in oggetto si intende procedere tramite il Procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali;

RILEVATO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 5 bis, della Legge Regionale 12 febbraio 2010 , n. 10 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”* e successive modifiche ed integrazioni, le varianti in oggetto sono soggette alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 22 della suddetta legge;

PRESO ATTO di quanto disposto dal comma 7 dell' articolo 6 della L.R. 8/2012 secondo il quale resta fermo lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), nei casi di cui alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza);

PRESO ATTO che, ai sensi dei commi 5 e 6 del citato art. 6, le procedure urbanistiche semplificate possono essere applicate dai comuni anche per l'attuazione di programmi di alienazione e valorizzazione della Regione ai sensi della l.r. 77/2004, degli enti dipendenti dalla medesima, delle aziende sanitarie, nonché degli altri enti di cui all'articolo 58, comma 1, del d.l. 112/2008, convertito dalla l.133/2008, relativamente ai beni immobili diversi da quelli di cui all'articolo 4, comma 7 e che, ai fini dell'applicazione della procedura semplificata ai casi di cui al comma 5, il comune concorda con gli enti proprietari l'inserimento delle varianti relative ai loro beni nell'ambito della deliberazione di approvazione del Piano di alienazione e valorizzazione comunale e, laddove il comune non debba procedere all'approvazione di un proprio piano di alienazione e valorizzazione, concorda l'adozione di apposita deliberazione, avente ad oggetto le varianti richieste;

## **COMUNE DI VIAREGGIO**

PRESA VISIONE della relazione tecnica allegata che riporta le destinazioni urbanistiche attuali e le varianti alla strumentazione urbanistica vigente proposte in relazione alle finalità di valorizzazione da perseguire per ogni immobile (allegato 1);

PRESA VISIONE del documento preliminare di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010 da inviare alla autorità competente per la VAS (allegato 2);

VISTO l'articolo 7 della L.R. n. 10/2010 che testualmente recita: *"Il procedimento per la VAS disciplinato dalla presente legge è ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione di piani e programmi. La VAS è avviata dall'autorità procedente contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano o programma e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione"*.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma1, del T.U.E.L. 267/2000;

### **UNANIME DELIBERA**

1. di avviare il procedimento di variante al PRG vigente per l'immobile denominato Ex INAPLI ubicato in Viareggio, località Varignano;
2. di nominare l'arch. Davide Berrugi quale Responsabile del Procedimento delle varianti suddette ai sensi dell'art. 16 della l.r n.1/2005;
3. di nominare il Dott. Gino Bonuccelli, quale garante della comunicazione nei procedimenti di variante ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2005;
4. di dare atto che per la Variante in oggetto si procederà, ai sensi dell'art. 6 della citata L.R. 8/2012, tramite il Procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali;
5. di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) delle varianti di cui al punto 1;
6. di dare incarico all'ufficio urbanistica di trasmettere all'Autorità competente in materia ambientale il Documento preliminare di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010;
7. di individuare i sottoindicati Enti competenti in materia ambientale, ai quali l'Autorità competente dovrà inviare il documento preliminare (allegato 2), al fine di richiederne i relativi pareri e contributi:
  - Regione Toscana;

## **COMUNE DI VIAREGGIO**

- Provincia di Lucca;
- Soprintendenza dei Beni Architettonici e Patrimonio Storico di Lucca;
- Autorità Idrica Toscana;
- AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI – Toscana Costa;
- ARPAT- Dipartimento provinciale di Lucca;
- Azienda USL 12 Versilia - Servizio Igiene pubblica;
- Autorità di Bacino del Fiume Serchio;
- Gestore del Servizio Idrico Integrato – GAIA spa;
- Gestore dei Servizi Ambientali Comunali - SEA Ambiente spa e SEA Risorse Spa;
- Consorzio di Bonifica “Versilia - Massaciuccoli”;
- Ufficio Regionale del Genio Civile - Area Vasta di Livorno, Lucca e Pisa.

8. di assegnare agli Enti come sopra individuati, un termine di 30 (trenta) giorni per l'espressione del parere di competenza;

**INOLTRE**, stante l'urgenza di provvedere, di dichiarare la presente deliberazione, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE-**